

AMANTI (solamente a mezzo postale) al "Piccolo", Italia, per trimestre L. 16, con ed. del lunedì L. 18,50, estero L. 27. Pagamenti anticipati. L'abbonamento da quinquaginta giorni, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti in Piazza Goldoni N. 1, p. da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del "Piccolo", Via S. Pellico N. 6, 11 p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare di 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

INSEZIONI: Pressi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, sindacali, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2,50, Finanziari e legali L. 2,50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografici e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 3. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgere: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 834.

di fondazione 1881 - Uff. Redazione: Via S. Pellico 6, 1. Amministrazione L. P. Insezioni a pagamento e abbon. Piazza O. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 12 Gennaio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 84-43 Nuova Serie N. 5003

L'inquadratura degli armati di ras Gugsà nei reparti di fanteria e di polizia ravi perdite inflitte agli etiopi volti in fuga alla confluenza del Gabat con il Ghevà

Comunicato N. 94

ROMA, 11. Ministero per la Stampa e la grande dirama il seguente comunicato n. 94:

Maresciallo Badoglio tele-

nostri reparti nazionali ed hanno attaccato forti nuclei sari che si erano appostati nei della confluenza del Gabat ehevà. L'azione, svoltasi con operazione dell'artiglieria e viazione, si è conclusa con la la dell'avversario incalzato nostri. Gli abissini hanno su- caduti un graduato eritreo e scari: feriti tre ufficiali, due ati eritrei e tre ascari. viazione è stata attiva su tut- fronte.

leggiac Haile Sellasie Gugsà,

legamento con le nostre auto-

politiche nel Tigrai, ha com-

l'inquadratura dei suoi

ti in reparti di fanteria, già

gati sul fronte, e reparti di

stabiliti nel territorio oc-

me s'è svolto

vivace combattimento

ASMAR, 11.

due forti colonne nostre, una

rei e l'altra di truppe nazio-

mettevano in marcia nella

e del Tembien allo scopo di

ndere forti nuclei etiopici già

ti nei giorni scorsi dalla no-

contro avvenne alla confluen-

torrente Ghevà col torrente

in una regione aspra e acci-

ta, tutta valloni incassati e

ruide e rocciose. Alle due co-

era stata assegnata una inte-

na dei nazionali, rinforzata

terie di artiglieria e da dom-

doveva attaccare direttamente

aveva l'ordine di dirigersi

un'altra posizione più occiden-

te, nel primo incontro, si sa-

ribatito. Così avvenne. La co-

delle truppe nazionali, dopo

marcia rapidamente com-

giunta presso il nemico, lo

percolò. Il nemico tentò di op-

stenza, ma gli attacchi decisi

mararono e il concorso dei

e delle bombarde determinò

legamento frettoloso.

amico si dirigeva, secondo i

fatti, verso occidente. Qui in-

nelle truppe eritree prediso-

e accolsero gli etiopi con forte

di mitragliatrici e di fuc-

Era stato dato ordine alle no-

Quando in gli leggevo nel Quotidiano

Etireo il suo nome giustamente elogia-

to, egli dimenticava se stesso e il dono

e si fermava sulla persona più cara: la

mamma. Io lo baciai per la mamma. E,

collegando il momento buono, gli dissi:

"Ora verrà il chirurgo per la medica-

zione. Vorresti prima confessarti? Il

Signore ti darà più forza".

"Se signor cappellano — rispose. Cre-

de che non sia cattolico? Quindì si fe-

ce devotamente il segno della croce e si

confessò. Io gli cacciavo le mosche, men-

tre il chirurgo puliva con il rasoio la

parte che avrebbe dovuto tagliare.

Ogni movimento era un dolore. Egli

suffriva e faceva. Stavo al suo cape-

zale, lo sorreggevo e lo confortavo. Pri-

ma di lasciarla per l'amputazione gli

dissi: «Bisogna, coraggio e rassegnazio-

ne». Sai che cosa mi rispose? «Ho dato

tutto alla Patria. Ora sono pronto. Sia

fatta la volontà di Dio».

Queste furono le sue ultime parole

prima dell'operazione. Dopo non parlò

più. Gli amministratori l'estrema unzione

e recitò le preghiere per gli agonizzan-

ti. Spirò come un angelo.

La Milizia in campo

ASMAR, 11.

La Milizia, che ha inviato nell'A-

frica Orientale delle grandi unità,

le quali per la prima volta hanno

l'onore e l'orgoglio di operare ac-

canto all'Esercito nella più grande

impresa coloniale che la storia ri-

cordi, ha organizzato un «Reparto

mobile stampa-propaganda e stori-

co alle dipendenze del Comando Su-

periore Africa Orientale, che ha il

compito di seguire, illustrare e do-

cumentare la vita e l'azione delle

Camicie Nere volontariamente ac-

corse all'appello del Duce.

Il «Reparto mobile stampa»

Il «Reparto mobile», giunto in A-

frica all'inizio delle operazioni, in

piena collaborazione con l'Ufficio

stampa Africa Orientale, ha inizia-

to subito il suo lavoro organizzando

e coordinando le fonti d'informazio-

ne già predisposte in Italia durante

la formazione e il periodo d'istru-

zione delle unità mobili.

Il tramite dei cappellani ha assun-

to grande significato presso sezioni

e reparti con la distribuzione, tra

altro materiale di propaganda, di

quella «Preghiera del milite» e di

quel «Decalogo», che Attilio Teruzzi

chiamò «Tavole della nostra legge».

I caduti indigeni nell'A. O.

fino al 31 dicembre

ROMA, 11.

Dal 3 ottobre al 31 dicembre sono

caduti in combattimento 477 ascari

eritrei e 44 dubat somali.

Una sistematica campagna di calunnie

Si vuol mettere l'Italia

contro la Germania

BERLINO, 11.

Il «D. N. B.» smentisce la notizia

pubblicata da qualche giornale stra-

niero, datata da Berlino, sul proget-

tato invio di una Sezione della Cro-

ce Rossa tedesca in Abissinia.

Il comunicato del «D. N. B.» di-

chiara che tale notizia non è mai

partita da Berlino e appartiene al

partito della fantasia, come altre no-

tizie pubblicate da giornali inglesi,

nelle quali si parla di passaggio in

massa di disertori altoatesini in

Germania.

In entrambi i casi si cerca di crea-

re della sfiducia in Italia verso la

Germania.

Il complotto contro il Fascismo

denunciato dall'organo delle «Heimwehren»

VIENNA, 11.

L'organo ufficiale delle Heimwehren

Der Heimatschützer, reca un articolo

intitolato: «Fascismo universale e san-

zioni», e vi pone come motto le parole

del Cardinale Schuster sulla missione

religiosa delle truppe italiane in Eti-

opia. L'articolo cita innanzitutto un

detto di un uomo di Stato inglese: «C'

è un Fascismo in Italia, c'è un Fascismo

in Germania e vi è un partito fascista

in Francia. Non si possono più tolle-

rare questi tre Fascismi sul Continen-

te; sarebbe la fine dell'Impero». Con

tali frasi viene illustrato — scrive il

giornale — il vero movente degli ap-

pettosi avvenimenti che ora si svolgono

e che esercitano un'enorme influen-

za sugli sviluppi dell'umanità intera.

Un equivoco che non deve durare

ROMA, 11.

Denunciando la politica di falsifi-

cazione pseudo-giuridica dei rapporti

giuridici, che ha bisogno della men-

zogna dell'equivoco e dell'allarme

per mantenere uno stato d'animo

antitaliano, la Tribuna, nel fissare

gli elementi della posizione italiana,

scrive fra l'altro:

Perché non si può

Inasprimento delle sanzioni. Qua-

le che sia la procedura da adottare

o da non adottare, è bene chiarire

che, nel difetto di uno Stato propo-

nente (la Svezia vi si rifiuterebbe),

la simulazione di una proposta col-

legiale che uscisse dall'irresponsabi-

le Comitato dei Diciotto, per opera

del servizievole cosiddetto presiden-

te De Vasconcellos, non avrebbe al-

cun valore.

Si sa benissimo chi ha immagina-

to le sanzioni nuove, soprattutto

quella del petrolio; si sa benissimo

chi non ha osato respingerle risoluta-

mente, assumendo la responsabilità

di rifiutare qualsiasi successivo

inasprimento di sanzioni; si sa be-

nisimo quanto è stato compiuto,

fuori di ogni procedura societaria,

per ottenere la complicità degli Sta-

ti Uniti attraverso quella Legge di

neutralità che dovrebbe invece im-

pedire.

Qualunque giuoco di procedura

non può mascherare questa realtà

acquisita che l'Italia ha il diritto e

il dovere di catalogare come meri-

ta, sapendo perfettamente che se do-

mani non si passa al petrolio, questo

si deve soprattutto al fatto che gli

Stati Uniti, dovendo definire e ap-

plicare una legge di neutralità, de-

vonno appunto per questo distaccarsi

dalla politica societaria, che è una

politica di ostilità contro uno dei

belligeranti, insomma una necessi-

tà mancata, una difficoltà di rea-

lizzazione, non una respinzione.

Manovra illegittima

Manovre mediterranee. Intendia-

mo dire delle manovre come fatto

militare navale in sé, concreto con

Gli standardi agli artiglieri di Milano

consegnati con una solenne cerimonia

MILANO, 11.

Oggi nel pomeriggio, si è svolta in

forma solenne la consegna degli stan-

dardi da parte del Comitato cittadino

e dell'Associazione dell'Arma d'Artiglieria

al 27° Reggimento artiglieria «Legna-

no» e al 3° Reggimento celere «Principe

Amedeo Duca d'Aosta». I due Regi-

menti erano schierati sul sagrato della

Piazza del Duomo, inquadrati dal re-

parti di tutte le forze armate del Pre-

sidio, dalla Corte dei Giovani Fascisti,

dalle folte rappresentanze delle Associa-

zioni combattentistiche e dei Gruppi ri-

zionali fascisti.

Dinnanzi all'ingresso della cattedrale,

dove sulla gradinata erano presenti la

folle delle autorità civili e militari, ge-

nerarchie, ufficiali dell'Esercito e della Mi-

lizia e notabilità cittadine, stavano con

la banda della Brigata «Cuneo» e gli

standardi del «Savoia Cavalleria», e del

18° bersagliere, i due nuovi standardi

per le madrine, consorti dell'Ispettore

Generale Arma d'Artiglieria e del Co-

mandante il Corpo d'Armata. La Marcia

Reale e «Giovinezza» salutano il giun-

gere dei Generali di Corpo d'Armata e

di Divisione, di S. E. il Prefetto, del

Federale, del Podestà, mentre i vessilli

vengono portati in Duomo.

Quivi il Cardinale Arcivescovo li be-

nedice e quindi, dal pergamo, pronun-

cia elevata parole che gli artiglieri

diffondono all'esterno del tempio, in-

dicando la benedizione celeste sulle ban-

diere e sulle truppe. Le bandiere ven-

gono portate, accompagnate dalle autorità,

sulla piazza, dove il Cardinale ripete la

benedizione in pubblico. I due nuovi

standardi, concessi dal Sovrano, vengono

consegnati ai comandanti dei due Regi-

menti che li ricevono con fiere parole,

lanciando il saluto al Re e al Duce, cui

fa eco la folla che grida: «Viva il Re

e viva il Duce». Di fronte alle proprie

truppe, i colonnelli consegnano lo

standard agli allievi con il solenne

giuramento dei soldati.

Il Podestà rivolge agli artiglieri il sa-

luto incitatore della città del Carroccio,

dell'Intervento, del Fascio primogenito

e, accennando ai prodi che nuove pagi-

ne di gloria scrivono nell'A. O., innalza,

a vaticinio di vittoria, il saluto al Re e

al Duce, cui risponde la vibrante accla-

mazione delle truppe e della folla.

Significative offerte al Duce

La medaglietta del Sansepolcrista Gioda

e le decorazioni dell'Eroe Toti

ROMA, 11.

Il Duce ha ricevuto la vedova del

Sansepolcrista Mario Gioda, la qua-

le, insieme con le figlie, ha conse-

gnato la medaglietta di deputato del

marito, uno dei fondatori del Fasci-

smo torinese.

Una vittoriosa prova della nostra industria

La Mostra del ciclo e motociclo

inaugurata a Milano da S. E. Benni

MILANO, 11. La 17.ª Mostra del ciclo e motociclo è stata stamane inaugurata da S. E. Benni, Ministro delle Comunicazioni. Ad attendere il Ministro all'ingresso del palazzo della Permanente, si trovavano S. E. il Prefetto con le maggiori autorità e gerarchie cittadine, nonché gli ordinatori della Mostra, che hanno accompagnato S. E. Benni, accolto al suo ingresso nel palazzo, dal suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», nella visita ai diversi reparti in cui sono esposti gli ultimi tipi e modelli dello sport motociclistico, di ben 17 marche nazionali.

S. E. Benni si è specialmente soffermato dinanzi ai due grafici illustranti la decrescenza delle importazioni inglesi in Italia in questo campo e ha esaminato in particolare un tipo di motocicletta armata di mitragliatrice leggera, in dotazione alle nostre truppe in A. O. Il Ministro ha visitato minuziosamente ogni singolo reparto e più volte ha espresso il suo compiacimento agli espositori, compiacimento che ha rinnovato agli ordinatori della Mostra alla sua uscita dal Palazzo della Permanente.

La Mostra viene a superare il valore di una tradizionale rassegna di una branca dell'industria, per assumere, nel particolare momento storico, quello di una manifestazione vittoriosa di potenza della tecnica e del lavoro italiano. Specialmente nel vasto e pur importante campo degli accessori, dove più il ciclo e il motociclo erano tributari dell'estero, è la dimostrazione di un lusinghiero sviluppo, che attesta lo sforzo di emancipazione da ogni influenza straniera. L'assenza della Mostra dei rappresentanti degli Stati sanzionati, non ne ha diminuito l'interesse e l'efficienza e i due piani del palazzo dell'esposizione, con la presenza totalitaria dell'industria ciclistica e di 17 marche motociclistiche nazionali, presentano uno spettacolo superbo e completo di più progrediti e perfezionati prodotti. Tale rassegna si integra con i quadri dimostrativi delle vittoriose affermazioni, sia della bicicletta, di cui la produzione italiana detiene una indiscussa supremazia mondiale, sia della motocicletta, che seppur conquistata nell'anno XIII, dominando nel «Tourist Trophy» inglese, con la «Guzzi» e assicurandosi il massimo della velocità mondiale sul chilometro e sul miglio, con la «Rondine».

Di particolare interesse sono i modelli di moto-mitragliatrice per l'Esercito, come perfetto strumento bellico; notevole è pure il richiamo dei nuovissimi moto-forgoncini, di media e minima portata, presentati da una decina di case, e che, durante il periodo della Mostra parteciperanno ad un concorso speciale di carattere tecnico comprendente pure una prova stradale a pieno carico.

A mantenere tuttavia un carattere internazionale a questa esposizione tricolore, che si incontra con simbolica attestazione in tutti i reparti espositivi, sono pure presenti, con i loro mirabili prodotti industriali, marche tedesche di motociclistica, simpatica solidarietà di carattere sportivo e industriale.

Dopo la visita della Mostra S. E. Benni e le autorità si sono riunite ad un rancio offerto dagli espositori, che si è chiuso inneggiando alle migliori fortune dell'industria italiana e col saluto al Duce.

I quotidiani torinesi

costituiscono propri Gruppi rionali fascisti

TORINO, 11. Il Federale, previa autorizzazione del Segretario del Partito, ha oggi costituito presso i due quotidiani cittadini i Gruppi rionali fascisti della «Gazzetta del Popolo» e della «Stampa», chiamando a reggere la carica di fiduciari rispettivamente i camerati comm. dott. Eugenio Bertuetti, iscritto al Partito dal 1.º aprile 1921 per la «Gazzetta del Popolo», il comm. dott. Alfredo Signoretto, iscritto al Partito dal 1919 per la «Stampa».

S. E. Giordani illustra i problemi dell'indipendenza economica italiana

MILANO, 11. L'Accademico d'Italia S. E. Giordani ha oggi inaugurato al R. Politecnico il corso dei dirigenti di aziende promosso dalla Federazione dei dirigenti dell'industria con una prolusione sul problema della materia prima. L'aula magna dell'Istituto era affollatissima di studiosi, tra i quali si notavano, col Rettore sen. Martini, eminenti personalità del campo economico e industriale.

S. E. Giordani, presidente del Comitato nazionale per il prodotto italiano, ha fatto una chiara ed ampia disamina dei problemi da risolvere per quella liberazione dalla dipendenza straniera a cui l'Italia, sotto la guida del Duce, sta vittoriosamente avviando con lo spirito concorde e fattivo delle forze produttive nazionali. L'oratore è stato vivamente applaudito.

Arresti per contravvenzione alla disciplina dei cambi

ROMA, 11. L'autorità di pubblica sicurezza di Milano ha denunciato, quali contravventori alle disposizioni sulla disciplina dei cambi, i signori Kampus Giuseppe, suddito jugoslavo, Mussig Hans, suddito germanico, Vitellini Remo, Creazzo Emilio, Fermiani Primo e Masironi Carlo tutti in stato d'arresto, nonché il signor Meregaglia Rinaldo la-

titante. I primi due sono responsabili di avere effettuato per conto di banche straniere pagamenti a favore d'italiani creditori dell'estero in dipendenza di esportazioni di merci o di rimesse di titoli emigrati, utilizzando lire e titoli italiani acquistati anche su piazze estere e prezzi inferiori a quelli ufficiali ed impedendo così l'afflusso in Italia delle divise estere corrispondenti a tali rimesse ed esportazioni. Gli altri nominati, di nazionalità italiana, hanno esercitato il commercio clandestino di valuta straniera in complicità con il Kampus.

Il Ministero delle Finanze, per quanto di sua competenza, ha applicato a carico degli anzidetti trasgressori, le seguenti pene pecuniarie: al Kampus 50 mila, al Mussig una pena pari all'importo di un titolo di mille azioni della Saia Viscosa sequestratogli, al Vitellini lire 5000, al Meregaglia lire 10.000, al Creazzo lire 400, al Fermiani lire 4000 e al Masironi lire 1000.

Nel confronti dei due stranieri il Ministero degli Interni ha promosso l'espulsione dal Regno.

Le facilitazioni nel pagamento della tassa per gli autocarri adibiti al trasporto di merci

ROMA, 11. Il recente provvedimento in corso di pubblicazione, che ha sospeso l'applicazione della tassa di circolazione sulle autovetture adibite al servizio da piazza ed ha consentito il pagamento a periodi di quattro mesi della sopratassa erariale sui rimorchi, estende tale forma di pagamento quadrimestrale anche alla tassa di circolazione sugli autocarri per trasporto di merci. I possessori di autocarri che non abbiano ancora effettuato il pagamento della detta tassa per l'intero periodo annuale potranno pertanto corrispondere la tassa medesima entro il mese di gennaio per un periodo di quattro mesi in ragione di un quarto della tassa annuale senza alcun aumento. Gli uffici esattoriali del «Rabbi» hanno già avuto al riguardo le opportune disposizioni.

I circoli francesi danneggiati dalle sanzioni in attesa dei provvedimenti del Governo

PARIGI, 11. Le pratiche che sono state recentemente eseguite dalla Confederazione della produzione francese e dell'Associazione per l'espansione economica, nonché dal Comitato di difesa contro le ripercussioni delle sanzioni economiche presso il Presidente del Consiglio Laval, hanno provocato una vivissima impressione in tutti gli ambienti economici.

Nella capitale, come in tutti i centri di produzione francese in relazioni col mercato italiano, si attendono con ansia le misure di attenuazione che sono state richieste durante l'udienza accordata da Laval a tutti gli esponenti dell'industria e del commercio francese, direttamente colpiti dall'applicazione delle sanzioni.

La Conferenza navale

rinviiata a martedì

LONDRA, 11. La riunione dei delegati delle cinque Potenze rappresentate alla Conferenza navale, che era stata fissata per lunedì, è stata rinviata a martedì e probabilmente subirà ulteriori rinvii.

Tutti constatano che la Conferenza è giunta ad un punto morto di fronte alla insistenza del Giappone nel chiedere che la Potenza stabilisca un limite massimo di costruzioni navali unico per tutte le Potenze. E' l'antica tesi, sempre sostenuta dal Giappone, che ritorna sul tavolo dopo una sospensione di qualche settimana in seguito alle proposte della Gran Bretagna di discutere prima i programmi di costruzioni per il prossimo anno.

Il Giappone considera la questione della parità come preminente e tale da dover essere discussa e risolta in anticipo, prima cioè di qualunque altra proposta. Tuttavia si sa già che gli Stati Uniti vi si opporranno decisamente alla richiesta giapponese e dietro agli Stati Uniti vi è certamente la Gran Bretagna la quale vuole evitare la concessione della parità al Giappone per non essere costretta a rafforzare la sua flotta in Estremo Oriente.

Contemporaneamente alla notizia della possibilità che il Giappone abbandoni la Conferenza navale, rendendo impossibile un accordo di limitazione degli armamenti navali, si apprende che le autorità militari navali ed aeree della Gran Bretagna hanno già approntato i progetti per la fortificazione del porto di Hong-Kong, la quale, come è noto, è stata fino ad ora vietata dall'articolo 19 del trattato di Washington prossimo a scadere. Si afferma negli ambienti britannici interessati che l'ammiraglio Dreyer partirà da Singapore il 17 corrente per Londra dove illustrerà i progetti di fortificazione di Hong-Kong al leonatore durante il recente terremoto. Comitato di difesa imperiale. La fortificazione di Hong-Kong significherebbe che l'Inghilterra avrà stabilito una potente base che, rispetto al Giappone, trovarsi a 1600 miglia meno distante dal Giappone.

5 morti nel crollo del tetto d'una caserma a Graz

GRAZ, 11. Stamane verso le 9, in seguito a un violento uragano, è crollata una parte del tetto della caserma di artiglieria. Le macerie hanno sfondato tre piani. Il frangere è stato enorme. Sono in corso i lavori di sbombero. I feriti sono numerosi. Si ritiene che vi siano 5 morti. La caserma era rimasta gravemente danneggiata.

6 membri del reparto d'assalto morti per un incidente automobilistico a Vienna

VIENNA, 11. Questa sera, a tarda ora, un autobus con otto membri del reparto d'assalto, che si recavano ad un convegno a Maresfield, è precipitato in un torrente. Sei persone annegarono, una rimase gravemente ferita ed una sola incolme.

Le disastrose conseguenze del terremoto di Narino

BOGOTÀ, 11. Le prime notizie sul disastro di La Chorrera sono confermate. La ridente cittadina è rimasta completamente sepolta sotto un'enorme frana provocata dal terremoto dell'altro ieri e quasi tutti i 200 abitanti sono periti. Il solo sopravvissuto al disastro, giunto al villaggio di Tuquesos dopo 10 km. di marcia attraverso un terreno solcato da profonde crepe, ha narrato che il terreno si è improvvisamente sollevato come l'oceano in tempesta, per un'ampiezza di circa 20 km. E' stata una visione apocalittica. In pochi minuti La Chorrera è scomparsa inghiottita dal terreno come una nave dal mare. Mentre fuggiva per i campi vide che ove mezz'ora prima era la sua abitazione, si era formato un vasto cratere.

I villaggi di Caserio, Sepuyes e Alban, secondo persone che sono venute da quella regione, sono anche rimasti distrutti. Non è ancora possibile fare un calcolo esatto delle vittime perché larghe zone sono tuttora isolate, ma si ritiene che sieno circa 500.

Marta Abba pretende un indennizzo per non aver interpretato "Passaporto Rosso"

ROMA, 11. La Società anonima «Tirrenia Film», in persona del suo legale rappresentante cav. Barbisino, è stata convenuta in giudizio dalla signorina Marta Abba, la quale chiede di essere indennizzata per la sua mancata partecipazione al film «Passaporto Rosso».

Assume la signorina Abba nell'atto di citazione che nel novembre 1934 la «Tirrenia Film» le propose di assumersi il ruolo di protagonista nel film in parola, dietro compenso di lire 75 mila, di cui 25 mila pagate in conto. La Società si era riservata il diritto di poter rinunciare entro il 15 febbraio 1935 all'esecuzione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, nel quale caso la somma versata sarebbe stata dalla signorina incamerata a titolo di penale, il contratto si sarebbe considerato annullato a ogni effetto e l'attrice non avrebbe potuto pretendere altro dalla «Tirrenia Film» per qualsiasi titolo e ragione.

Il 13 febbraio 1935 la Società chiese una proroga di dieci giorni al detto termine e il 23 febbraio ne chiedeva una seconda, trovando sempre accondiscendente la signorina Abba. Senonché il 9 marzo 1935, sempre a quanto si assume nell'atto di citazione, la «Tirrenia Film» comunicava di essere costretta a rinunciare alla realizzazione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, mentre pochi giorni dopo metteva in lavorazione il film affidandone il ruolo ad altra attrice e dando notizia del cambiamento a mezzo della stampa.

L'attrice sostiene che questi fatti costituiscono una grave violazione degli impegni contrattuali, che le ha arrecato un pregiudizio artistico notevole e danni ingenti, per cui chiede che la «Tirrenia» sia condannata a pagare la somma di lire 50 mila o altra che il Tribunale riterrà dovuta, nonché i danni tutti a essa derivati. La causa sarà chiamata dinanzi alla prima Sezione civile del nostro Tribunale Luni 13. Assisteranno la signorina Abba gli avvocati Grazzioli e Guido Cassinelli; per la Società convenuta si è costituito l'avvocato Scelba.

Wolf-Ferrari onorato a Monaco nel suo 60.º compleanno

MONACO DI BAVIERA, 11. Al noto compositore italiano Wolf-Ferrari qui residente, di cui ricorre domani il 60.º compleanno, tutta la stampa dedica ampi articoli di elogio, qualificandolo uno dei maggiori artisti viventi.

Bologna-Triestina allo Stadio

La partita che appassiona tutta l'Italia sportiva

non si può andare a cuor leggero contro una squadra come la Triestina, in un momento come questo: una terza sconfitta sarebbe un colpo pressoché irreparabile per il Bologna. Se i futuri moralisti contano qualche cosa nelle cose calcistiche, il Bologna non può considerare senza sgomento le conseguenze di un terzo insuccesso in tre settimane. Ecco prendere consistenza il timore che la difesa sia facilmente penetrabile e che l'attacco non sia più capace di segnare. Un colpo d'ala dunque ci vuole. Questo lo ha compreso l'ultimo dei seguaci bolognesi. Possono non averlo intuito i giocatori? E possibile pensare che essi non pensino che il momento per tentarlo è questo di oggi. Ammazzando ai giocatori triestini non speriamo di incontrare un avversario disposto a cedere supinamente; si attendano piuttosto di trovarsi di fronte un Bologna ben differente da quello che si espose ai colpi dei baresi e dei palermitani. Cercare perciò di appoggiarsi a dei riferimenti, per quanto vicini siano, a battere una strada che non si sa dove può portare.

Le formazioni delle squadre

TRIESTINA

Gaigherle Tricario Loschi
Cufferni Castello Spanghero
Pastinati Chizzo Mian Rocco
Ragazzoni Fedullo Schiavio Sansone Maini
Montesano Andreoli Corsi
Gasperini Gianni Fiorini

BOLOGNA

Le probabilità di vittoria parrebbero a favore della Triestina, che da cinque domeniche non è battuta (sette, se si tien conto dei due incontri validi per la Coppa Italia), e che ha l'instimabile vantaggio di giocare sul proprio campo, cioè in un ambiente totalmente favorevole. Chi ha vissuto le giornate di attesa negli ambienti rosso-alabardati e ne conosce gli ingegni, può comprendere quale trionfo compirà l'arrivo di Bologna. Tentare il pronostico? E chi si sentirebbe di esprimere un quando sono ignote le ragioni che tale ambiente può suscitare nella squadra ospite e quando la stessa colore della lotta potrebbe dare alla forza di volontà dei due avversari una tempra superiore ad ogni altro collaudo di questo campionato? Il Bologna è alla sua gran prova. Non parte battuto, ma è ardua la vittoria.

Niente pronostico dunque, ma la speranza di assistere a una grande partita, nella quale i migliori abbiano la meglio. La folla degli sportivi giuliani saprebbe superare lo scoramento qualora i beniamini pensassero e saprebbe applaudire i bolognesi. Ma bisogna che la vittoria non chieda aiuto per librarsi che alle ali del gioco, bisogna, in altre parole, che i calciatori bolognesi sappiano dimostrare di essere i migliori.

Un'ora prima della partita, e precisamente alle 13.30, il tram per San Sabba inizierà i percorsi direttiamente, cioè senza fermate intermedie, fino allo Stadio. Del pari, terminata la partita, per l'ora successiva le corse di ritorno saranno effettuate senza soste.

L'odierna partita di pallacanestro

Oggi, nella palestra della Ginnastica, si svolgerà l'importante incontro di pallacanestro, valevole per il girone finale del campionato italiano. Alla squadra del «Guf» di Trieste, ammessa in

veramente perché d'autorità sospenda l'esecuzione della sentenza. Hauptmann sarà informato in serata dell'esito negativo del suo appello dalle autorità carcerarie. L'udienza della Corte dei Perdoni è durata complessivamente poco più di cinque ore.

Il Tamigi sale ancora

LONDRA, 11. Anche questa notte l'uragano non ha diminuito la sua violenza su gran parte delle isole inglesi e questa mattina notizie dalle aree inondate non segnalano alcun miglioramento. Il Tamigi nella località di Holda Windsor, Egham e Staines è salito ancora durante la notte di parecchi centimetri.

Hauptmann sarà giustiziato venerdì

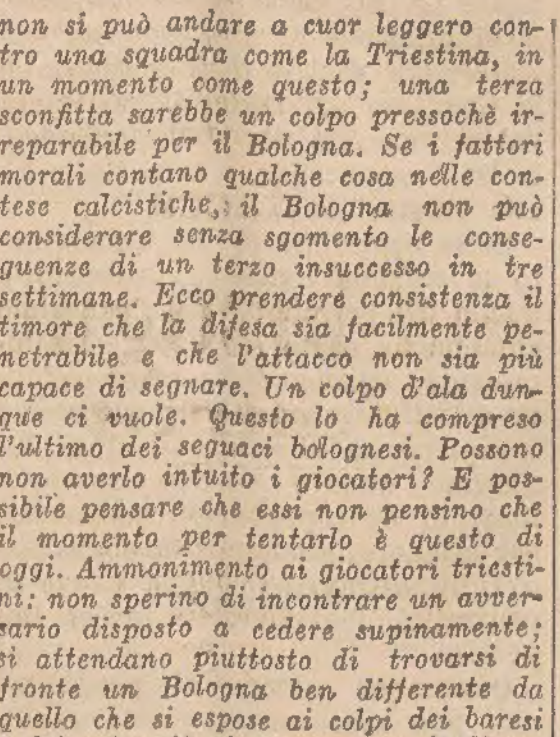
La domanda di grazia respinta

TRENTON (New Jersey), 11. La Corte dei Perdoni ha respinto la domanda di Bruno Hauptmann per la commutazione della pena di morte all'ergastolo. Il condannato salirà così la sedia elettrica venerdì prossimo alle ore venti.

Il dispositivo della sentenza della Corte dei Perdoni dice esattamente: «La domanda presentata da Bruno Hauptmann al scopo di ottenere clemenza per l'assassinio del bambino Charles Lindbergh junior, compiuto il 1.º marzo 1932, è stata respinta oggi dalla Corte dei Perdoni».

Il Procuratore di Stato, Wilentz, che al processo di Flemington fu l'accusatore implacabile di Hauptmann, si è rifiutato di fare qualsiasi commento sulla decisione della Corte. Quanto al condannato, di cui il Governatore del New Jersey, Hoffmann, ha ordinato il ferreo, ha semplicemente esclamato: «Nulla si farà nei riguardi del dott. Condon».

I difensori del condannato, invece, hanno lasciato capire che lunedì o martedì faranno un supremo appello al Governatore.



Pino Gaigherle

Quale magnifica battaglia si prepara! Saranno di fronte oggi allo Stadio del Littorio due squadre di eguale temperamento, che adottano la stessa tattica di gioco; due squadre che si batteranno fino allo stremo delle forze, due squadre di cui le circostanze acuiscono la tendenza ad andare incontro alla battaglia aperta e a fondo. L'urto di queste due forze dovrà inscenare uno dei più affascinanti spettacoli calcistici della stagione.

Noi vogliamo sperare che i santoni del Comitato arbitrale avranno valutato l'importanza e i pericoli di questa gara, che ha tutto il carattere di una gara decisiva, e che avranno provveduto invitando un direttore che abbia, come si suol dire, la testa sul collo e il polso su d'acciaio. Non è solo l'alto interesse agonistico della competizione che preoccupa, ma pure il precedente dell'ultima partita fra bolognesi e triestini che, come tutti ricordano, ha avuto purtroppo un epilogo tutt'altro che cordiale. Ora noi fidiamo nella lealtà degli atleti e nell'opera, diciamo così, medicamentosa del tempo, nel senso che i piccoli rancori che scoppiano nel clima infuocato della competizione si assorbano fortunatamente da sé. Mancheremmo però al nostro dovere se non avvertissimo che i giocatori triestini non avvertano l'antipatico episodio e, per quanto si suol dire, si sentano in qualche modo vendicati, essi non scendano in campo con l'animo tranquillo che precede alle solite partite. «Daremo un gioco corretto come sempre — ci diceva uno dei più rappresentativi — per non siamo disposti a tollerare prepotenze; sta ai bolognesi scegliere il clima nel quale vogliono si svolga la partita. Noi non faremo che seguirli».

E' necessario che questo stato di tensione, forse più acuto ancora in campo bolognese, scompaia ancor prima che l'arbitro dia l'inizio al confronto; è necessario che ogni giocatore conosca il suo preciso dovere di fronte alla lealtà e allo sport; non sia detto che, lungi dal temprare l'animo dell'atleta, lo sport laburistico, non sia detto che lo sport si debba per dividere. Questa partita, che gli sportivi giuliani attendono come uno spettacolo di forza, di virilità e nobile, deve rendere un buon servizio alla causa dello sport: i competitori devono ambire che questa sia la vittoria da conseguire. Per il resto, noi ci auguriamo che vincano i migliori.

Il Bologna ha perduto in casa propria e fuori consecutivamente due volte, la Triestina ha conseguito un pareggio a Genova che vale più di una vittoria. Il ragionamento è semplice e va diritto al pronostico. Ma così possono ragionare i presapochisti. La realtà è ben differente. Intendiamoci: il Bologna affronta la partita d'oggi con animo teso, dopo due sconfitte consecutive,

La Società anonima «Tirrenia Film», in persona del suo legale rappresentante cav. Barbisino, è stata convenuta in giudizio dalla signorina Marta Abba, la quale chiede di essere indennizzata per la sua mancata partecipazione al film «Passaporto Rosso».

Assume la signorina Abba nell'atto di citazione che nel novembre 1934 la «Tirrenia Film» le propose di assumersi il ruolo di protagonista nel film in parola, dietro compenso di lire 75 mila, di cui 25 mila pagate in conto. La Società si era riservata il diritto di poter rinunciare entro il 15 febbraio 1935 all'esecuzione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, nel quale caso la somma versata sarebbe stata dalla signorina incamerata a titolo di penale, il contratto si sarebbe considerato annullato a ogni effetto e l'attrice non avrebbe potuto pretendere altro dalla «Tirrenia Film» per qualsiasi titolo e ragione.

Il 13 febbraio 1935 la Società chiese una proroga di dieci giorni al detto termine e il 23 febbraio ne chiedeva una seconda, trovando sempre accondiscendente la signorina Abba. Senonché il 9 marzo 1935, sempre a quanto si assume nell'atto di citazione, la «Tirrenia Film» comunicava di essere costretta a rinunciare alla realizzazione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, mentre pochi giorni dopo metteva in lavorazione il film affidandone il ruolo ad altra attrice e dando notizia del cambiamento a mezzo della stampa.

L'attrice sostiene che questi fatti costituiscono una grave violazione degli impegni contrattuali, che le ha arrecato un pregiudizio artistico notevole e danni ingenti, per cui chiede che la «Tirrenia» sia condannata a pagare la somma di lire 50 mila o altra che il Tribunale riterrà dovuta, nonché i danni tutti a essa derivati. La causa sarà chiamata dinanzi alla prima Sezione civile del nostro Tribunale Luni 13. Assisteranno la signorina Abba gli avvocati Grazzioli e Guido Cassinelli; per la Società convenuta si è costituito l'avvocato Scelba.

Al noto compositore italiano Wolf-Ferrari qui residente, di cui ricorre domani il 60.º compleanno, tutta la stampa dedica ampi articoli di elogio, qualificandolo uno dei maggiori artisti viventi.

La Società anonima «Tirrenia Film», in persona del suo legale rappresentante cav. Barbisino, è stata convenuta in giudizio dalla signorina Marta Abba, la quale chiede di essere indennizzata per la sua mancata partecipazione al film «Passaporto Rosso».

Assume la signorina Abba nell'atto di citazione che nel novembre 1934 la «Tirrenia Film» le propose di assumersi il ruolo di protagonista nel film in parola, dietro compenso di lire 75 mila, di cui 25 mila pagate in conto. La Società si era riservata il diritto di poter rinunciare entro il 15 febbraio 1935 all'esecuzione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, nel quale caso la somma versata sarebbe stata dalla signorina incamerata a titolo di penale, il contratto si sarebbe considerato annullato a ogni effetto e l'attrice non avrebbe potuto pretendere altro dalla «Tirrenia Film» per qualsiasi titolo e ragione.

Il 13 febbraio 1935 la Società chiese una proroga di dieci giorni al detto termine e il 23 febbraio ne chiedeva una seconda, trovando sempre accondiscendente la signorina Abba. Senonché il 9 marzo 1935, sempre a quanto si assume nell'atto di citazione, la «Tirrenia Film» comunicava di essere costretta a rinunciare alla realizzazione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, mentre pochi giorni dopo metteva in lavorazione il film affidandone il ruolo ad altra attrice e dando notizia del cambiamento a mezzo della stampa.

L'attrice sostiene che questi fatti costituiscono una grave violazione degli impegni contrattuali, che le ha arrecato un pregiudizio artistico notevole e danni ingenti, per cui chiede che la «Tirrenia» sia condannata a pagare la somma di lire 50 mila o altra che il Tribunale riterrà dovuta, nonché i danni tutti a essa derivati. La causa sarà chiamata dinanzi alla prima Sezione civile del nostro Tribunale Luni 13. Assisteranno la signorina Abba gli avvocati Grazzioli e Guido Cassinelli; per la Società convenuta si è costituito l'avvocato Scelba.

Al noto compositore italiano Wolf-Ferrari qui residente, di cui ricorre domani il 60.º compleanno, tutta la stampa dedica ampi articoli di elogio, qualificandolo uno dei maggiori artisti viventi.

La Società anonima «Tirrenia Film», in persona del suo legale rappresentante cav. Barbisino, è stata convenuta in giudizio dalla signorina Marta Abba, la quale chiede di essere indennizzata per la sua mancata partecipazione al film «Passaporto Rosso».

Assume la signorina Abba nell'atto di citazione che nel novembre 1934 la «Tirrenia Film» le propose di assumersi il ruolo di protagonista nel film in parola, dietro compenso di lire 75 mila, di cui 25 mila pagate in conto. La Società si era riservata il diritto di poter rinunciare entro il 15 febbraio 1935 all'esecuzione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, nel quale caso la somma versata sarebbe stata dalla signorina incamerata a titolo di penale, il contratto si sarebbe considerato annullato a ogni effetto e l'attrice non avrebbe potuto pretendere altro dalla «Tirrenia Film» per qualsiasi titolo e ragione.

Il 13 febbraio 1935 la Società chiese una proroga di dieci giorni al detto termine e il 23 febbraio ne chiedeva una seconda, trovando sempre accondiscendente la signorina Abba. Senonché il 9 marzo 1935, sempre a quanto si assume nell'atto di citazione, la «Tirrenia Film» comunicava di essere costretta a rinunciare alla realizzazione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, mentre pochi giorni dopo metteva in lavorazione il film affidandone il ruolo ad altra attrice e dando notizia del cambiamento a mezzo della stampa.

L'attrice sostiene che questi fatti costituiscono una grave violazione degli impegni contrattuali, che le ha arrecato un pregiudizio artistico notevole e danni ingenti, per cui chiede che la «Tirrenia» sia condannata a pagare la somma di lire 50 mila o altra che il Tribunale riterrà dovuta, nonché i danni tutti a essa derivati. La causa sarà chiamata dinanzi alla prima Sezione civile del nostro Tribunale Luni 13. Assisteranno la signorina Abba gli avvocati Grazzioli e Guido Cassinelli; per la Società convenuta si è costituito l'avvocato Scelba.

Al noto compositore italiano Wolf-Ferrari qui residente, di cui ricorre domani il 60.º compleanno, tutta la stampa dedica ampi articoli di elogio, qualificandolo uno dei maggiori artisti viventi.

La Società anonima «Tirrenia Film», in persona del suo legale rappresentante cav. Barbisino, è stata convenuta in giudizio dalla signorina Marta Abba, la quale chiede di essere indennizzata per la sua mancata partecipazione al film «Passaporto Rosso».

Assume la signorina Abba nell'atto di citazione che nel novembre 1934 la «Tirrenia Film» le propose di assumersi il ruolo di protagonista nel film in parola, dietro compenso di lire 75 mila, di cui 25 mila pagate in conto. La Società si era riservata il diritto di poter rinunciare entro il 15 febbraio 1935 all'esecuzione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, nel quale caso la somma versata sarebbe stata dalla signorina incamerata a titolo di penale, il contratto si sarebbe considerato annullato a ogni effetto e l'attrice non avrebbe potuto pretendere altro dalla «Tirrenia Film» per qualsiasi titolo e ragione.

Il 13 febbraio 1935 la Società chiese una proroga di dieci giorni al detto termine e il 23 febbraio ne chiedeva una seconda, trovando sempre accondiscendente la signorina Abba. Senonché il 9 marzo 1935, sempre a quanto si assume nell'atto di citazione, la «Tirrenia Film» comunicava di essere costretta a rinunciare alla realizzazione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, mentre pochi giorni dopo metteva in lavorazione il film affidandone il ruolo ad altra attrice e dando notizia del cambiamento a mezzo della stampa.

L'attrice sostiene che questi fatti costituiscono una grave violazione degli impegni contrattuali, che le ha arrecato un pregiudizio artistico notevole e danni ingenti, per cui chiede che la «Tirrenia» sia condannata a pagare la somma di lire 50 mila o altra che il Tribunale riterrà dovuta, nonché i danni tutti a essa derivati. La causa sarà chiamata dinanzi alla prima Sezione civile del nostro Tribunale Luni 13. Assisteranno la signorina Abba gli avvocati Grazzioli e Guido Cassinelli; per la Società convenuta si è costituito l'avvocato Scelba.

Al noto compositore italiano Wolf-Ferrari qui residente, di cui ricorre domani il 60.º compleanno, tutta la stampa dedica ampi articoli di elogio, qualificandolo uno dei maggiori artisti viventi.

La Società anonima «Tirrenia Film», in persona del suo legale rappresentante cav. Barbisino, è stata convenuta in giudizio dalla signorina Marta Abba, la quale chiede di essere indennizzata per la sua mancata partecipazione al film «Passaporto Rosso».



Dino Fiorini

Quale magnifica battaglia si prepara! Saranno di fronte oggi allo Stadio del Littorio due squadre di eguale temperamento, che adottano la stessa tattica di gioco; due squadre che si batteranno fino allo stremo delle forze, due squadre di cui le circostanze acuiscono la tendenza ad andare incontro alla battaglia aperta e a fondo. L'urto di queste due forze dovrà inscenare uno dei più affascinanti spettacoli calcistici della stagione.

Noi vogliamo sperare che i santoni del Comitato arbitrale avranno valutato l'importanza e i pericoli di questa gara, che ha tutto il carattere di una gara decisiva, e che avranno provveduto invitando un direttore che abbia, come si suol dire, la testa sul collo e il polso su d'acciaio. Non è solo l'alto interesse agonistico della competizione che preoccupa, ma pure il precedente dell'ultima partita fra bolognesi e triestini che, come tutti ricordano, ha avuto purtroppo un epilogo tutt'altro che cordiale. Ora noi fidiamo nella lealtà degli atleti e nell'opera, diciamo così, medicamentosa del tempo, nel senso che i piccoli rancori che scoppiano nel clima infuocato della competizione si assorbano fortunatamente da sé. Mancheremmo però al nostro dovere se non avvertissimo che i giocatori triestini non avvertano l'antipatico episodio e, per quanto si suol dire, si sentano in qualche modo vendicati, essi non scendano in campo con l'animo tranquillo che precede alle solite partite. «Daremo un gioco corretto come sempre — ci diceva uno dei più rappresentativi — per non siamo disposti a tollerare prepotenze; sta ai bolognesi scegliere il clima nel quale vogliono si svolga la partita. Noi non faremo che seguirli».

E' necessario che questo stato di tensione, forse più acuto ancora in campo bolognese, scompaia ancor prima che l'arbitro dia l'inizio al confronto; è necessario che ogni giocatore conosca il suo preciso dovere di fronte alla lealtà e allo sport; non sia detto che, lungi dal temprare l'animo dell'atleta, lo sport laburistico, non sia detto che lo sport si debba per dividere. Questa partita, che gli sportivi giuliani attendono come uno spettacolo di forza, di virilità e nobile, deve rendere un buon servizio alla causa dello sport: i competitori devono ambire che questa sia la vittoria da conseguire. Per il resto, noi ci auguriamo che vincano i migliori.

Il Bologna ha perduto in casa propria e fuori consecutivamente due volte, la Triestina ha conseguito un pareggio a Genova che vale più di una vittoria. Il ragionamento è semplice e va diritto al pronostico. Ma così possono ragionare i presapochisti. La realtà è ben differente. Intendiamoci: il Bologna affronta la partita d'oggi con animo teso, dopo due sconfitte consecutive,

La Società anonima «Tirrenia Film», in persona del suo legale rappresentante cav. Barbisino, è stata convenuta in giudizio dalla signorina Marta Abba, la quale chiede di essere indennizzata per la sua mancata partecipazione al film «Passaporto Rosso».

Assume la signorina Abba nell'atto di citazione che nel novembre 1934 la «Tirrenia Film» le propose di assumersi il ruolo di protagonista nel film in parola, dietro compenso di lire 75 mila, di cui 25 mila pagate in conto. La Società si era riservata il diritto di poter rinunciare entro il 15 febbraio 1935 all'esecuzione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, nel quale caso la somma versata sarebbe stata dalla signorina incamerata a titolo di penale, il contratto si sarebbe considerato annullato a ogni effetto e l'attrice non avrebbe potuto pretendere altro dalla «Tirrenia Film» per qualsiasi titolo e ragione.

Il 13 febbraio 1935 la Società chiese una proroga di dieci giorni al detto termine e il 23 febbraio ne chiedeva una seconda, trovando sempre accondiscendente la signorina Abba. Senonché il 9 marzo 1935, sempre a quanto si assume nell'atto di citazione, la «Tirrenia Film» comunicava di essere costretta a rinunciare alla realizzazione del film e con ciò all'opera della signorina Abba, mentre pochi giorni dopo metteva in lavorazione il film affidandone il ruolo ad altra attrice e dando notizia del cambiamento a mezzo della stampa.

L'attrice sostiene che questi fatti costituiscono una grave violazione degli impegni contrattuali, che le ha arrecato un pregiudizio artistico notevole e danni ingenti, per cui chiede che la «Tirrenia» sia condannata a pagare la somma di lire 50 mila o altra che il Tribunale riterrà dovuta, nonché i danni tutti a essa derivati. La causa sarà chiamata dinanzi alla prima Sezione civile del nostro Tribunale Luni 13. Assisteranno la signorina Abba gli avvocati Grazzioli e Guido Cassinelli; per la Società convenuta si è costituito l'avvocato Scelba.

Al noto compositore italiano Wolf-Ferrari qui residente, di cui ricorre domani il 60.º compleanno, tutta la stampa dedica ampi articoli di elogio, qualificandolo uno dei maggiori artisti viventi.

La Società anonima «Tirrenia Film», in persona del suo legale rappresentante cav. Barbisino, è stata convenuta in giudizio dalla signorina Marta Abba, la quale chiede di essere indennizzata per la sua mancata partecipazione al film «Passaporto Rosso».

Assume la signorina Abba nell'atto di citazione che nel novembre 1934 la «Tirrenia Film» le propose di assumersi il ruolo di protagonista nel film in parola, dietro compenso di lire 75 mila, di cui 25 mila pagate in conto. La Società si era riservata il diritto di poter rinunciare entro il 15 febbraio 1935

riduzioni e maneggi a Parigi e a Londra

prima della convocazione del Consiglio della Lega

Voci che corrono a Londra

complicata manovra per salvare la Lega

mettendo sotto inchiesta l'Etiopia

LONDRA, 11. — In queste ultime settimane di vacanze natalizie, le discussioni diplomatiche e anche le trattative, potessero trovare una formula per appianare la crisi etiopica e le sue graduali tendenze, si trasformano a poco in ipotesi di carattere più deciso. Si tratterebbe — si dice — di un compromesso che non valorizzasse la più lontana ipotesi di personalità reale, ma sempre interessanti a dare, non fosse altro perché possente, uno stato d'animo o un'azione.

L'America non aiuta. — Il presidente si è ancora al 19 o 20 per le dichiarazioni di Baldwin alla Camera dei Comuni, al 21 dicembre col discorso di alla Camera francese. Queste tre aperture del piano Laval-Hoare, si sono lasciate sfuggire una sola volta. Si è solo notato in queste ultime una partenza inconsueta, un'ambasciatore per le vacanze. I riguardi di Ginevra, l'arrivo di un messaggio di Roosevelt, il fatto ancora più sgradito alle società da ieri, avendo il americano degli Esteri Cordell Hull, il cui progetto di neutralità, parte che poteva essere intercomunicato un appoggio dell'America alla Società delle Nazioni.

Un progetto tramontato. — LONDRA, 11. — Si smentisce che il Governo britannico abbia chiesto al Governo degli Stati Uniti chiarimenti sul contegno che quest'ultimo terrà di fronte ad un'eventuale applicazione dell'embargo sul petrolio contro l'Italia. Ufficialmente si rileva che il Governo britannico ha scrupolosamente evitato di intervenire presso il Governo americano circa questa questione. La stretta neutralità proclamata dagli Stati Uniti elimina ormai la possibilità di applicare l'embargo sul petrolio in modo assoluto ed efficace. Quasi certamente la Russia e la Romania, che sarebbero le Nazioni principalmente colpite nelle loro esportazioni in Italia, qualora venisse avanzata la proposta di applicare contro l'Italia l'embargo, non mancherebbero di opporsi in seno alla Lega, col pretesto che l'America non ha voluto prendere al riguardo alcuna decisione e forse mai la prenderà.

Inoltre, lo stralcio fatto ieri dal Ministro degli Esteri americano delle parole del progetto sulla neutralità che potevano comunque impegnare gli Stati Uniti di fronte alla Società delle Nazioni, conferma che il grande Paese intende assolutamente astenersi da una politica di isolamento nei confronti dell'Europa. Il sen. Vandenberg, che ha ottenuto dal Ministro il provvedimento di stralcio, è uno dei pochissimi repubblicani che sieno riusciti a tornare al Congresso con le ultime elezioni. A quanto si dice, egli aspirerebbe anche ad essere candidato alla Presidenza per le elezioni del novembre prossimo.

L'armata aerea inglese aumenta d'una squadriglia ogni settimana. — LONDRA, 11. — La Gran Bretagna sta accelerando le costruzioni per aumentare le sue forze aeree. Da fonte attendibile si apprende che a tale riguardo che le costruzioni ricevono nuovo impulso in modo che la flotta aerea britannica aumenti ogni settimana di un'intera nuova squadriglia. Da quando, nello scorso maggio, venne annunciato il nuovo programma biennale di costruzioni aeronautiche il complesso delle forze aeree si è accresciuto di una decina di squadriglie. Il collaboratore aeronautico del Daily Telegraph rileva oggi che le forze aeree britanniche di prima linea dispongono attualmente di 1300 apparecchi ed aggiunge che vi sarà un ulteriore aumento. Intanto sono stati creati nuovi campi civili di addestramento mentre le scuole per piloti militari sono state aumentate di altre cinque. Il giornale dice poi che procede soddisfattamente l'arruolamento di personale militare. Secondo il piano prestabilito vi è bisogno di 2500 nuovi piloti e oltre 20 mila uomini per i vari servizi delle forze aeree.

Interessante interrogativo del "Matin" ai pacifisti protettori del Negus. — PARIGI, 11. — Il "Matin", in un quadretto, scrive: «Vogliate notare che se al Chaco non ci si batte più, la pace non è ristabilita tra la Bolivia ed il Paraguay. La pace continua ad essere oggetto di chiacchiere interminabili a Buenos Aires. Si discute a perdita di vista sullo scambio dei prigionieri di guerra. Questi disgraziati attendono che la loro sorte sia fissata. Essi l'attendono dall'ultima Pentecoste e l'attenderanno fino alla prossima Trinità. Quando ritorneranno ai loro focolari? Quando cesseranno di essere sottoposti al regime dei lavori forzati? Il Presidente Roosevelt ha citato le Repubbliche americane come esempio di buoni vicini viventi nella concordia. Si amerebbe sapere se il fatto di non restituire i prigionieri di guerra dopo la cessazione delle ostilità è conforme al codice internazionale di buon vicinato».

Un diversivo che non attacca. — L'ITALIA non ha bisogno d'interventi altrui. — PARIGI, 11. — La campagna di stampa antitaliana scatenata a Londra, ha trovato negli ambienti politici parigini che ci sono ostili, un terreno propizio a tale da restituire il coraggio a quegli elementi della socialmassoneria e delle varie internazionali che da qualche tempo restavano calmi dinanzi all'evidente sconfitta, cui si erano esposti con gli imprudenti pronostici.

Forza intatta. — L'offensiva allarmistica si svolge su tutti i fronti: in quello dell'interpretazione da dare agli accordi militari franco-britannici, in quello delle difficoltà sul teatro delle operazioni, in quello della resistenza italiana all'assedio economico, ecc. ecc.

Ma la campagna acquista i caratteri della più raffinata perfidia quando è sfruttata da quei giornalisti d'ambrosia sessi che, perfettamente al corrente delle difficoltà nelle quali si dibatte il sanzionismo e con esso tutta la tendenza antitaliana, e così quindi della sorte del conflitto italo-etiope da cui l'Italia uscirà vittoriosa, si affrettano oggi a giustificare la piega poco brillante che va prendendo l'offensiva contro il Fascismo, come una superiore necessità sociale.

Scrivono infatti questi giornalisti che occorre salvare l'Italia dal disastro, dandole soddisfazione magari a costo di qualche sacrificio da parte della Società delle Nazioni. Da questa falsa versione della situazione risulta, come è facile pensare, un tentativo di sfaldamento dell'opinione pubblica, a cui reagiscono violentemente i giornali di destra, tra i quali il "Jour", che pubblica stamane un vibrante articolo del suo direttore Leon Bailly, in cui l'Italia attuale è presentata con tutto il suo potenziale materiale e morale e con i vantaggi di una posizione diplomatica basata sui principi del giusto. Dato il carattere della situazione internazionale, volutamente ambiguo per opera degli allarmisti, le voci di componimento diplomatico sono presentate sotto lo aspetto di una soluzione di soccorso, una specie di salvagente lanciato al naufrago.

L'embargo sul petrolio sempre più problematico

GINEVRA, 11. — Al Segretariato generale della Società delle Nazioni si dichiarava oggi ufficialmente che ormai è assolutamente escluso che possa aver luogo una riunione, sia del Comitato dei 13 (tutti i membri del Consiglio meno l'Italia, parte interessata), sia del Comitato dei 18, prima del 20 corrente mese, giorno in cui l'Esecutivo secretario inizierà la sua sessione ordinaria. Per contro, si dava quasi come sicura una riunione del Comitato dei 13, sia contemporaneamente a quella del Consiglio, sia per i giorni seguenti.

Bisogna soggiungere che il Presidente di questo Comitato, che è lo spagnolo De Madariaga, conformemente all'incarico ricevuto dal Consiglio nello scorso dicembre, inviterà senza dubbio i suoi colleghi a voler ancora una volta occuparsi dell'insieme della crisi etiopica, come era detto nella risoluzione del Consiglio, onde esaminare se, grazie ai nuovi elementi che fino a quel momento fossero a disposizione del Comitato stesso, non esiste la possibilità di un nuovo sforzo di conciliazione. De Madariaga riferirebbe essere questo il dovere del Comitato dei 13, anche se in anticipo fosse accertato di non poter raggiungere un risultato pratico.

Un diversivo che non attacca

L'Italia non ha bisogno d'interventi altrui

PARIGI, 11. — che animano gli abissini renderebbero aleatoria una impresa del genere, la quale costringerebbe i signori membri della commissione a denunciare i motivi del loro insuccesso, al che non si vuole certo arrivare nei circoli della Società delle Nazioni.

Infine, in attesa del discorso che pronuncerà Eden il 17 gennaio e dal quale, secondo i bene informati, sarebbe possibile farsi un'idea dell'atteggiamento della Gran Bretagna in presenza dei nuovi sviluppi della situazione, in certi ambienti si fanno previsioni meno pessimistiche di quelle che vennero formulate il giorno dopo la nomina di Eden al posto di Segretario di Stato al Foreign Office.

Procedendo anzi nell'elaborazione dei pronostici, si ritiene che la mistica societaria dell'Inghilterra si orienterebbe verso una specie di riformismo che terrebbe conto degli insegnamenti forniti dal caso attuale. Al senso dell'universale la Lega sostituirebbe la dottrina della tendenza alla formazione di gruppi regionali su cui potrebbe essere fondata la sicurezza collettiva. Ma questi piani si urtano praticamente nel fatto che la Germania, il Giappone e gli Stati Uniti sono assenti e, senza questi Paesi, è difficile giungere a una conclusione effettiva della solidarietà internazionale.

A tale revisionismo societario occorre la critica serrata della posizione della Francia, formulata da Francesco Coppola sulla Gazzetta del Popolo, e le cui conclusioni sono state riportate dai più importanti giornali di Parigi.

Risentimento degli S. U. verso il Giappone che non garantisce l'indipendenza delle Filippine. — WASHINGTON, 11.

Produce non sorpresa ma risentimento nei circoli politici il rifiuto dell'adesione del Giappone ad un trattato delle Potenze sottoscrittore del trattato del Pacifico per garantire l'indipendenza delle Filippine.

La Camera degli S. U. aggiornata a lunedì. — WASHINGTON, 11.

Dopo l'approvazione della legge sul pagamento delle polizze agli ex combattenti, la Camera dei rappresentanti si è aggiornata fino a lunedì in segno di lutto per l'improvvisa morte del deputato Lloyd.

Re Carol a Belgrado accompagnato dal figlio. — BELGRADO, 11.

Stasera è stato comunicato ufficialmente che nella giornata di domani giungeranno a Belgrado per una breve visita Re Carol di Romania e il Principe Michele. Essi arriveranno probabilmente da Timisoara, passando per il nuovo ponte sul Danubio. Ufficialmente si aggiunge che la visita ha carattere prettamente familiare e che Re Carol, assieme al Principe Paolo e al Principe Michele, nonché il seguito, si reheranno a una partita di caccia nel Sirmio. Il Re farà ritorno a Bucarest già nella giornata di lunedì.

Si sottolinea che la visita ha carattere puramente familiare, tuttavia essa ha sorpreso e meravigliato i circoli politici, che fanno varie congetture intorno al vero scopo di questo viaggio di Re Carol a Belgrado. I circoli politici ritengono che il viaggio abbia anche una vasta portata politica.

Una nota del Temps da Ginevra spiega infatti che il Consiglio ha ricevuto numerosi domande del genere da parte del Governo etiopico, senza mai pronunciarsi. Gli esperti pensano che, a causa delle difficoltà di comunicazioni, della necessità di procedere a un'inchiesta a mezzo dell'aviazione, è praticamente impossibile dare seguito alla domanda di inchiesta da eseguire sul posto.

In attesa dell'atteggiamento inglese. — Sarebbe più onesto dire da parte della Società delle Nazioni che le condizioni di insicurezza e i sentimenti xenofobi

L'originale Tè depurativo del sangue

"APAS"

si differenzia per la sua composizione dalla maggior parte dei prodotti simili in commercio, a base prevalentemente purgativa. Esso acquista il suo alto valore terapeutico non soltanto per le proprietà medicamentose di ogni singolo suo componente, ma specialmente dalla complessa azione sinergica delle sue sedici droghe che lo compongono, droghe scelte accuratamente e mescolate in giusta proporzione. E' noto che le virtù curative di un medicamento, anche se adoperate in piccole dosi, possono essere fortemente aumentate dalla presenza di piccole dosi di altra sostanza ad effetto simile od anche eterogeneo, senza che da ciò si abbia aumento di azioni secondarie spesso nocive. Per questa ragione il Tè "APAS" è sommamente depurativo, purgativo, diuretico, colagogo. E' un ottimo rimedio quindi contro certi disturbi derivanti da intossicazione intestinale: emicranie, inappetenza, capogiri, imbarazzi gastrici, orticaria, foruncolosi, eczemi, stitichezza, obesità.

In vendita presso tutte le farmacie a lire 4.— il pacchetto originale. Il Tè "APAS" è prodotto prettamente nazionale perché preparato sin dall'inizio in Italia senza aver alcun luogo d'origine o legame commerciale oltre i confini.

(Aut. Pref. Trieste 3219-32990)

TUTTE LE AVVENTURE NELLA VITA DELL'UOMO DALLE MILLE VITE:

GIGANTE DEL SOGNO DELL'ARDIRE DEL DOMINIO

PEER GYNT

IL ROMANZO DELL'INDIVIDUO E DELLE FOLLE GROTTESCO E TRAGICO COME LA VITA

tratto dal poema di Enrico Ibsen

Superba interpretazione di HANS ALBERS Olga Tschechowa ESCLUSIVITA' ★ «E.N.I.C.» ★

Domani al Nazionale

Spendede bene il vostro denaro!

è giunta l'ora di spendere bene il proprio denaro e di fare economia

Cirio vi offre il suo estratto purissimo di carne di bue a metà prezzo di quello degli altri estratti puri di carne

L'Estratto di Carne Cirio è composto di sola carne di bue concentrata, non contiene nè estratti di lievito e di malto, nè soia, nè destina, nè sostanze vegetali ed aromatiche

è puro, è carne e costa la metà

Acquistare oggi un vasetto di Estratto di Carne Cirio vuol dire spendere bene il proprio denaro, vuol dire:

fare economia

ESTRATTO DI CARNE CIRIO

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

CONTINUA IL MESE DELLE LIQUIDAZIONI A SERIE III^a Serie (da domani a tutto sabato)

SOLO PER 6 GIORNI

durante i quali vendiamo tutte le

CALZE e GUANTI

per donna e uomo

con RIBASSI dal 10% al 40%

OHLER

Badate alle Evacuazioni

che debbono ripulirsi ad intervalli regolari e alla sera, se necessario, prendete una pillola Bilax. L'evacuazione avviene allora normalmente e senza crampi. Ovunque: L. 4,50

PRODOTTO ITALIANO

BILAX

CRONACA DELLA CITTÀ

Domani si inizia la distribuzione degli anelli nuziali

Le fedeli di ferro saranno benedette questa mattina a San Giusto

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Questa mattina, alle ore 10.30, sul colle di San Giusto, davanti al Monumento ai Caduti, avrà luogo solennemente la cerimonia della benedizione degli anelli di ferro ancora da distribuire ai coniugi che hanno offerto le fedeli alla Patria.

Dove avverrà la consegna

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: A coloro che hanno offerto le fedeli alla Patria, e che non hanno ancora ricevuto l'anello di ferro, verso presentazione della ricevuta rilasciata il 18 dicembre XIV, a partire da domani, lunedì, verranno distribuiti giornalmente, dalle 10 alle 20, gli anelli di ferro, nei posti appresso indicati:

G. R. F. «Bezzar» di Barcola, Viale Regina Elena 93; G. R. F. «Vianich» via Giovanni Boccaccio 33; G. R. F. «Quis Contra Nost» Strada di Guardella 702; G. R. F. «L. Morara Sassiv» via Mazzini 32; G. R. F. «Crena» via

Le visite alla nave ospedale "Gradisca"

Oggi dalle 9 alle 17 il pubblico potrà visitare la nave-ospedale «Gradisca» alla Stazione marittima. Dato il vivissimo interesse suscitato da questa grandiosa, mirabile creazione che onora la scienza e l'industria italiana, è certo che una folla imponente di cittadini si reccherà a visitare la nave-ospedale che lascerà il nostro porto nei prossimi giorni.

Il pubblico sarà ammesso a visitare i reparti della nave e tutti i suoi perfezionamenti, modernissimi attrezzature che costituiscono un'organizzazione sanitaria di primissimo ordine. La quota è di lire una, a favore dell'Opera Balilla. Con la partecipazione di tutta la cittadinanza, la visita odierna assumerà indubbiamente all'importanza di un rito patriottico altamente significativo e nobilitante benefico.

Autorità e medici sulla superba unità

Ieri mattina c'è stata la visita delle autorità cittadine alla nave-ospedale «Gradisca». Alle 10 sono saliti a bordo della superba unità S. E. il Prefetto, l'on. Cocconi, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, S. E. il Procuratore Generale del Re, i rappresentanti del Segretario federale, del Podestà, del 10.º Artiglieria, del Genio del Corpo d'Armata, il Comandante del Porto, il consigliere delegato della Croce Rossa Italiana e altre autorità, rappresentanti di enti cittadini, numerosi ufficiali ecc. Sotto la guida del gr. uff. cap. Guido Casulich, consigliere delegato del Lloyd Triestino, cui appartiene la bella nave, e dell'ing. comm. Cosulich, che rappresentava il gr. uff. ing. Sacerdoti, consigliere delegato del C.R.D.A., del direttore della nave e degli ufficiali della stessa, le autorità intervenute hanno visitato attentamente i perfezionamenti, ammirando ovunque la sistemazione e la perfetta e completa attrezzatura. Alla fine dell'interessante visita le autorità si sono riunite nel quadrato degli ufficiali, ove c'è stato un breve ricevimento e ove tutti gli intervenuti hanno versato il loro obolo a favore dell'Opera Balilla. Nell'attesa della visita della nave, le autorità hanno espresso il loro compiacimento per la visita compiuta.

Alle 11 la «Gradisca» è stata visitata dai medici, i quali si sono interessati di tutti i particolari dell'accurata organizzazione ospedaliera dell'unità.

Durante la visita le autorità e i medici hanno lungamente sostato nei diversi reparti, interessandosi dei particolari degli allestimenti e dei corredi delle singole sale. Particolarmente sono state ammirate e lodate le pavimentazioni eseguite, nei vari settori ospedalieri, in linoleum celeste, turchino e grigio, tutto prodotto nazionale, che la società Mann e Rossi, specialista in tal genere di lavori, ha messo in opera con ogni cura.

Ufficiali e cadetti della Marina siamese in visita a Trieste

Reduci da un viaggio d'istruzione nelle maggiori città italiane, trenta ufficiali e quaranta cadetti della Marina siamese fecero ieri l'altro ritorno a Monfalcone, dove sono ospiti di quel Cantier che costruisce alcune unità per la loro Marina.

La giornata di ieri fu dal gruppo dedicata ad alcune visite a Trieste. Guidati dall'ing. Anadi del «Cris», che li aveva accompagnati nel viaggio nelle altre città italiane, gli ospiti giunsero ieri mattina a Trieste su due torpedini e alle 9.45 si recarono a visitare la Fabbrica Macchine a S. Andrea, ricevuti dal direttore cav. uff. Crovetto e da altri funzionari della Direzione. Furono visitati tutti i reparti della fabbrica: particolare attenzione fu dai visitatori prestata al nuovo grande motore destinato alla «Saturnia», che fu anche messo in movimento per mostrare tutte le manovre ad esso connesse. Gli ospiti mostrarono interesse ed ammirazione vivissimi per questo colosso della nostra tecnica navale, che è cuore e vanto del

Lamarmora 26; G. R. F. «Berut», via dell'Istria 157; G. R. F. «Casciana», via di Sercola; G. R. F. «Olivares», via della Valle 8; Sala del Littorio, via San Carlo; Casa Balilla «Pitteri», via S. Marco 4; Associazione Pubblico Impiego, via Coroneo 15; Associazione Ferroviari, Piazza Vittorio Veneto; Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile, via Rossini 4; Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Aziatico, via San Francesco 5; Dopolavoro Assicurazioni Generali, Piazza Unità 6; Dopolavoro Chimici, via Conti 11; Fascio Femminile, via Roma 24.

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti invita cortesemente le seguenti categorie a presenziare alla distribuzione delle fedeli assumendo i primi turni nei seguenti centri di consegna. Tutte le altre madri, vedove e sorelle dei Caduti che volessero prestarsi alla distribuzione prendano accordi con le capogruppo. Sala del Littorio: Bertacchi Luisa; Fascio Femminile: Emilia Podersai; Dop. C. R. D. A.: Cecilia Liebmann; Dop. Chimici: Ersilia Stossi; Dop. Ferroviari: Edvige Costantini; Dop. Pubblico Impiego: Rina Usiglio; Dop. Assicurazioni: Mirabella; Dop. Marina Mercantile: Maria Finzi; G. R. F. Ivanich: Eugenia Antoniani; G. R. F. Quis contra nos: Anna Vizzolli; G. R. F. Crena: Cesca Luigia; G. R. F. Bezzar: Irene Marazziti; G. R. F. Vianich: Rita Lucatelli; G. R. F. Olivares: Rita Lucatelli. Per gli altri centri le signore dovranno rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

Le visite alla nave ospedale "Gradisca"

la Fabbrica di S. Andrea e di Trieste. Il gruppo visitò quindi il campo sportivo e la palestra del Dopolavoro annessi alla Fabbrica.

I visitatori furono quindi condotti al Cantier S. Marco, dove, accolti dall'ing. Cosulich, fecero una visita agli scali sotterranei particolarmente ammirando le nostre navi da guerra in costruzione. Alle 13 gli ospiti si recarono al Grande Albergo della Città, per la colazione offerta loro dai Cantieri. Alla tavola d'onore sedevano il capitano di fregata L. Yndakitch, comandante della nave-scuola siamese che ha condotto in Italia il gruppo di ufficiali e cadetti, il tenente di vascello Brengola della nostra Marina, il Segretario della Legazione siamese a Roma, l'ing. Crovetto ed altri ingegneri dei Cantieri e ufficiali siamesi; i cadetti erano raccolti a una lunga tavola centrale.

Dopo la colazione gli ospiti furono accompagnati a visitare la nave-ospedale «Gradisca». Il comandante della nave, coadiuvato dal tenente di vascello Brengola, guidò in tutti i reparti i visitatori. Oggi gli ospiti visiteranno i campi di battaglia e Aquileia e domani si recheranno a visitare le Grotte di Postumia.

Le iscrizioni alla Scuola sindacale

La segreteria della scuola sindacale «Lirine» (demonstrazioni) comunica che il termine per la presentazione delle domande di iscrizione per l'anno 1936-XIV scade mercoledì 15 corrente.

Possano ottenere l'ammissione al I anno coloro che sono in possesso del diploma di licenza di un istituto medio superiore. L'iscrizione al II anno ha luogo esclusivamente per promozione dal primo. Eccezzionalmente per quest'anno possono essere ammessi al I anno i funzionari sindacali sprovvisti del titolo di studio prescritto. I corsi avranno regolare inizio lunedì 20 corrente, secondo l'orario che sarà reso noto. Tutte le lezioni saranno tenute nelle ore serali per dare la possibilità di frequentare anche a coloro che sono impiegati. La segreteria della Scuola (presso la R. Università) è aperta agli interessati tutti i giorni non festivi dalle 17 alle 18.

Mattinata benefica. Stamane alle 11, a totale beneficio dell'Ente Opere Assistenziali, avrà luogo al Cine-Varietà «Apollo» una mattinata cinematografica, con la proiezione di varie attrattive pellicole.

Trattenimento. Questa sera, alle 20.30, nella sala parrocchiale di via Ponchelli, vi sarà il 1.º concorso del «Canto della Patria» di questa chiesa, verrà data un'academia di musica vocale-instrumentale e di recitazione, a totale beneficio dell'Opera per la casa parrocchiale. Alla porta vi sarà il bacio. A detta manifestantesi presteranno la loro opera ottimi elementi, già affermatamente favorevolmente in numerosi concerti cittadini, e cioè: il baritone Petrini, il tenore Malvestiti, il basso Urdol, il tenore Agazzi, la contralto Legat, la soprano Urdol e Grossi, tutti appartenenti a questo coro parrocchiale. Musica scelta eseguiranno le pianiste professoresse Stari e Loi e il violinista Bartole. Al piano accompagneranno, oltre alle predette pianiste, la signora Benti e il signor Lotti. Chiuderà la serata una commedia goldoniana rappresentata dagli aspiranti dell'associazione maschile.

Gite per mare. Oggi, 12 gennaio, si effettueranno le seguenti gite: Con il piroscafo della Capodistria: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano); 20 (diretto) e il piroscafo annesso alla linea dello spedito (cioè al Verdi): da Capodistria alle 6.30 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio - in occasione della partita, il piroscafo toccherà anche San Saba); 17 (per Ancarano e Ospizio indi ritorno a Capodistria) e 18.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione Isola» (dalla radice del Molo Beraglieri): Per Isola alle 8, 12.15, 14.45, 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggeana»: Per Muggea alle 8, 10, 12.15, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggea alle 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggea alle 6.30 e 13.30; da Muggea per lo Scalo Legnami alle 8.15 e 12.45.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Bissolotto, via Roma 161; Bradamante, via Giulia 96; Cipolla, via Belleggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Giustiniana 40; Piccola, corso Garibaldi 23; Zanetti, via Commerciale 25; Zanetti-Vigante, via Mazzini 43.

STATO CIVILE DI TRIESTE 11 gennaio 1936-XIV	
Nati vivi	9
maschi 4, femmine 5	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	16

Oltre 8 chilogrammi d'oro e 90 di argento offerti dall'Opera Balilla

Ieri mattina il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla è stato ricevuto dal Segretario federale per la seconda consegna dell'oro e dell'argento raccolto fra gli organizzati dell'Opera Balilla.

Con questa seconda consegna, i metalli preziosi raccolti fra le giovani Camicie Nere ammontano a kg. 8.200 di oro e kg. 90 di argento.

Il Segretario federale ha invitato il presidente dell'Opera Balilla a comunicare il suo vivo elogio a tutti i dirigenti e organizzati dell'Opera Balilla.

Polizze di combattenti offerte alla Patria

Alla Federazione provinciale combattenti sono state consegnate le seguenti polizze pro Erario: Guglielmo Savini, Giuseppe Leonard, Bruno Piccini, Giuliano Buffalo, Antonio Buffalo, Leonardo Serra, Giuseppe Cecchini, Zambaldi Edoardo, Alzetta Antonio, Alessandro Pennacchia.

Nel Partito

M. V. S. N.
Comando 5.ª Legione M.D.I.C.A.T. Conferenza ufficiali. Tutti gli ufficiali in forza alla Legione, residenti a Trieste, sono comandati di trovarsi in Caserma M. D. I. C. A. T. di via Donadoni, lunedì 13, alle 20.30, per assistere a una conferenza che sarà tenuta dal comandante il Gruppo Legioni M. D. I. C. A. T. orientale. E' prescritta la uniforme ordinaria.

F. G. C.
Legione «Sonza» I Coorte. Ordine di adunata. Tutti i Giovani Fascisti in forza alla Coorte, sono nobilitati in sede, in borghese, per le ore 19 precise di lunedì 13 corr. per l'ispezione del comandante in seconda.

O. N. D.
Scuola del Dopolavoro. Per domani alle 19.30, sono invitati a presentarsi, nella sede di via F. Rismondo 8, tutti gli iscritti al corso di ragioneria applicata alle banche e alle industrie e ai corsi II e III di lingua inglese. Martedì prossimo, alla stessa ora, il I corso inglese.

FASCIO FEMMINILE
Seduta del Direttorio. La seduta che doveva aver luogo lunedì 13 corr. alla ore 16, è rimandata a lunedì 20 corr.

Corso di taglio e cucito. Lunedì 13 e giovedì 16 corr., dalle 19.30 alle 21, si accettano le iscrizioni per un corso di taglio e cucito, nella Scuola Siliu Vago (via delle Scuole Nuove, S. Giacomo).

ASTERISCHI
Nella nebbia stillante
La nebbia ora s'innalza, ora s'abbassa; ora son le colline immerse nelle nuvole, ora vi è immersa la città, e dall'alto si vede una funea grigia che s'innabissa senza fine, e in cui tutto si perde. I mille lumi di Trieste, la notte, non vincono lo spessore della caligine; gli stessi potenti raggi del faro sono un vago chiarore di nebulosa che cerca di sfiliarsi l'aria ovattata. Quando la nebbia s'alza, piove a Trieste, ed è uno sgocciolo ambiguo in collina, un deposito d'infinitesime perle; quando la nebbia s'abbassa, piove in collina, ed è la città allora a subire la punzecchiatura delle impercettibili stille. Ciò dura da molti giorni, dura da settimane, dura quanto non è mai durato negli anni. Ieri, gli ultimi dieci o quindici anni. Come diversivo, abbiamo qualche giorno di vera pioggia, ostinata in sue lente cadenze, e abbiamo anche veduto un giorno, tanto per mostrarcela, la faccia del sole, e una notte la faccia della luna. Del resto, è sempre quell'acqueregola refrattaria, ipocrita, non piove certo che è piovore, quel salivare dell'aria, quel senso di suicidio e di freddezza che sconcerta i passanti nelle vie non asfaltate, dove la terra sprema la sua umidità e altra ne riceve continuamente in deposito dalla nebbia faccemente adagiata tra le case, indolente sospesa ai rami degli alberi. Non c'è che dire: abbiamo l'inversione perfetta di ciò che è stata l'estate scorsa, quando per settimane e settimane non pioveva mai. Adesso, dal primo dicembre, sono stati finora ventisei giorni di pioggia, e la maggior parte degli altri giorni non pioveva solo per modo di dire. Non casava acqua, ma la si respirava. Non occorre l'ombrello, ma se n'era imbevuti.

Nozze
Giorini fa, nella chiesa di S. Teresa, si celebrano le nozze della gentile signorina Sandra Uicigrai con il signor Glauco Melati. Fungevano da testimoni per la sposa il capitano cav. Francesco Uicigrai e per lo sposo il rag. Nino Biasutti. Alla coppia felice vii rallegramenti ed auguri.

Corsi professionali per giardinieri ed orticoltori. A cura dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura di Trieste, si terrà nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì un corso di orto-fioricoltura. Sono invitati tutti i giardinieri, gli ortolani e la massaie rurali che s'interessano dell'argomento. Le lezioni avranno inizio il giorno 14 alle 17 nella sede dell'Unione (Piazza Ponterosso N. 6).

Decesso. Vivo dispiacere ha destato la notizia della morte, avvenuta in seguito a malattia, del sig. Carlo Sossi, già addetto ai Magazzini Generali. L'estinzione, che non aveva ancora compiuti i 65 anni d'età, era uomo dotato di nobili virtù della mente e del cuore. Ottimo cittadino e patriota, egli lascia in quanti l'hanno conosciuto, il più vivo rimpianto. Ai congiunti le nostre condoglianze.

L'offerta del labaro al 5.º Reggimento Genio

Stamane, alle 10, avrà luogo sul piazzale di S. Giusto la solenne cerimonia della consegna del labaro al 5.º Reggimento Genio.

Il labaro sarà offerto, con approvazione del Ministero della Guerra, dalle Sezioni provinciali di Trieste, Fiume, Pola e Zara dell'Associazione nazionale Arma del Genio e presentato dal Comitato D. signore, costituitosi sotto l'Alto Patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta. La Presidenza della Sezione di Trieste dell'A. N. A. G. invita i consoci e tutti i congedati della gloriosa Arma del Genio a partecipare all'austero rito.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordano.

TEATRI E CONCERTI

La seconda di "Francesca da Rimini," al Teatro Verdi

Una lettera di Riccardo Zandonai
«Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai ha ritrovato ieri sera il clima ardente e le manifestazioni di consenso e di fervore della prima esecuzione, alla presenza di un folto ed elegante uditorio, sempre sensibile alla finezza e nobiltà dell'interpretazione scenica e vocale degli artisti e della colorita, equilibrata ed elegante concertazione del maestro Vincenzo Bellezza. Alle profondità e originali attrattive musicali dell'opera, si unisce il richiamo dell'appassionata e artisticamente meditata personificazione di «Francesca» della signora Gilda Dalla Rizza che anche ieri sera ha effuso il calore palpitante del suo canto, con accenti di plastica ed intensa evidenza e di intelligente comprensione dei vari episodi della scena. Nella parte di Paolo, il tenore Antonio Mendir ha mostrato non solo le ricche sue possibilità nell'impiego della voce, ma anche la maturità e nobiltà nella composizione scenica del personaggio, l'ardore con cui ha saputo esprimere le scene della battaglia al secondo atto e la dolente elevazione nell'episodio del bacio al terzo atto. Ancora il baritone Giovanni Ingilieri ha signoreggiato nella parte di «Gianciotto» e gli altri esecutori nelle parti minori collaborarono con maggiore sicurezza al movimento del quadro scenico e alla precisione del canto. Così le signore Noni, Pensiero, Cermelli, Polini e Bertocchi e la Valle, e l'Uxa, il Bregola e il Bordolani. Dopo ogni atto, applausi ed evocazioni alla ribalta agli interpreti, al direttore Bellezza confermarono il successo dell'esecuzione, successo che ha trovato nel cuore di Riccardo Zandonai, con lista e toccante attraverso questa cortese espressione inviata al maestro Vincenzo Bellezza:

«Pesaro, 10 gennaio 1936 - A. XIV. - Carissimo Vincenzo, ho appreso con vivo piacere il bel successo di «Francesca», successo mio e tuo, che a Trieste non poteva mancare dato il grande amore che il pubblico del «Verdi» ha sempre dimostrato per questa mia creatura. A te ed ai nobilissimi interpreti della mia opera il mio più vivo e cordiale ringraziamento.

«Francesca da Rimini» sarà data per la terza volta, mercoledì prossimo, in serata a prezzi popolari, con la direzione del maestro Vincenzo Bellezza e con la partecipazione degli artisti della rappresentazione normale. Naturalmente, anche per questa esecuzione, c'è molte richieste di posti.

La rappresentazione pomeridiana di "Turandot," al Teatro Excelsior

Oggi, alle 16 precise, si darà l'unica rappresentazione diurna dell'opera «Turandot» di Puccini, protagonista Anna Shiba - Helm. Per questa esecuzione straordinaria, che sarà diretta dal maestro Vincenzo Bellezza, il teatro è quasi completamente venduto.

E' stata fissata definitivamente per giovedì prossimo la prima rappresentazione dell'opera «Il Crepuscolo degli Dei» di Riccardo Wagner che è stata concertata e sarà diretta dal maestro Emilio Cooper. Data la intensa ricerca di posti e le molte prenotazioni per questa attesissima prima esecuzione wagneriana, l'Impresa prega gli interessati di voler ritirare entro lunedì i posti prenotati giacché contrariamente la cassa del teatro dovrà assegnarli ai nuovi richiedenti.

Le mattinate dell'Opera Balilla

L'operetta "C'era una volta," al Rossetti
Domani, 19 alle 10.15 la bella operetta «C'era una volta», che tanto successo artistico ha ottenuto il 22 dicembre, ritornerà sulle scene del Politeama Rossetti.

Ai bravi piccoli attori del Comitato di Servola non mancherà certo la più vasta adesione del pubblico grande e piccolo, che accorrerà alla mattinata.

Cesare Barison al Dopolavoro Riunione Adriatica. Mercoledì sera 15 corrente, alle 20.45, nella sede del Dopolavoro aziendale della Adriatica di S. Andrea, avrà luogo il IV concerto sociale con il violinista Cesare Barison. Il concerto, il di cui programma, veramente interessante che comprende oltre al concerto in re minore del Tartini, numerosi brani nei quali l'insigne nostro violinista è maestro, è vivamente atteso.

Varietà e Cinema

«Mater dolorosa», passionale commovente al Cine Vittoria, Settefontane 56, dalle 14. Segue Topolino e «Un episodio nel Tigraio».

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 12 gennaio 1936-XIV:
9.30: Trasmissione per gli agricoltori.
10: L'ora dell'agricoltore. - 11: Messa cantata. - 12.15: Vangelo (P. Petazzi). - 12.30: Concerto di violata Enzo Fracchi e il pianista Luigi Gallino. - 16: Dischi e notizie sportive. - 16.30: Trasmissione dall'Asina. - 17: Dall'augurio. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20: Cori regionali. - 20.35: «Ave Maria», operetta in tre atti di Augusto Novelli, musica di Angelo Bethlinelli.

Nomine dei presidenti delle Unioni professionisti e artisti

ROMA, 11
La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti comunica che con recenti decreti del Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, sono state approvate le nomine dei presidenti delle Unioni dei professionisti e degli artisti. Nella Venezia Giulia sono stati riconfermati e nominati: Trieste dott. Michele Risolo; Gorizia on. ing. Francesco Caccese; Pola dott. Leo Petronio; Zara dott. Francesco Graziani.

Tesseramento dei Combattenti. La Sezione combattenti di Trieste informa i combattenti che sono arrivate le tessere per il 1936. Gli uffici resteranno aperti dalle 15 alle 19 e i giorni festivi dalle 10 alle 12.

Il gran ballo dalmatico. La Società Dalmatica ha stabilito che per sabato 1.º febbraio p. v. avrà luogo la gran veglia sociale e che come al solito sarà tenuta nella sala Massima, in via Coroneo 15.

La conferenza al Circolo artisti e laureati. Martedì prossimo, alle 18.30, la prof. Rina Usiglio parlerà nella saletta di via Bissuti 22. L'argomento: la moderna indagine letteraria, di «Fedra veduta dagli antichi», da Racine e d'Annunzio.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:
Verdi. Stagione lirica. 16: «Turandot», di G. Puccini.

Cinematografi:
Rossetti. 14: Succo: «Non più signore». Metro con Joan Crawford, Robert Montgomery e Franchot Tone.

Nazionale. 14: Successo: «Fiordalisi d'oro», con Mario Belli. Domani: «Peer Gynt», di Enrico Jan con Hans Albers.

Excelsior. 14: Succo: «La donna eterna», il capolavoro di Miriam Cooper, un film gigantesco ed emozionante.

Supernova. Principio. Grande successo di «All'armi», film eccezionale per la forte trama e l'insuperabile interpretazione.

Fenice. 14: «Dannazione». Comp. Cecchini. «Oz è ti, domani è mi», succ. Domani nuovo programma.

Italia. 14: «Amo te sola», deliziosa vicenda d'amore, piena di brio, con De Sica, Milly e Claretta.

Regina. 14.30: Compagnia «La Risata»: «Un povero diavolo», con comici Tommasi. Film colosso Metro: «La vedova allegra», con J. MacDonald e M. Chevalier.

Impara. «Altebaran» il film italiano paralizzato dalla Metro un milione di dollari. Ancora oggi a grande richiesta.

Reale. 14: «L'aria del continente». Il più brillante Angelo Musco. Eldorado.

Garibaldi. 14: «Diavoli in paradiso», con James Cagney e Pat O'Brien. Lira 1.

Nova. 14: «Dannazione». Comp. Cecchini. «Oz è ti, domani è mi», succ. Domani nuovo programma.

Massimo. 14: «Passaporto rosso», grandioso film italiano con Isa Miranda. Primo premio assoluto alla Biennale di Venezia.

Lira 1.

Moderna. 14: «Sequoia», con Jean Parker. Varietà: «I 6 acrobati ungheresi».

Armonia. 14: «Moglie indiana», S. Sidney. Nuova varietà Comp. De Rosè Marcelli.

Odeon. 14: «La famiglia Barretta», con Norma Shearer, Friedrich March e Charles Laughton. Successo.

Savoy. 14: «Viva Villa», colosso con Wallace Beery. Grandioso!

Adia. 14: «Resurrezione», di Leone Tolstoj. Nuova varietà Comp. De Rosè Marcelli.

Vittoria (Settefontane 56). 14: «Matar do Iorosa», commovente, passionale. Segue dopodomani, O. «Un episodio nel Tigraio».

Venezia. 14: «L'attore misterioso», un giallo grandioso. Segue comica in due atti e 30 scene.

Belvedere. 14: «La grande Caterina» (il di Russia). Ultimo giorno. Il 6.80 e 6.50.

Azzurro. 14: «La cieca di Sorrento», dal celebre romanzo nonché «La donna che ho rubato». Due programmi.

Azzurro. 14: «Muso degli scandali», superba interpretazione di Edie Cantor.

Popolo. 14: «Zampa di gatto», con Harold Lloyd. «La maestrina», 2 programmi. 6.70 e 6.55.

Trattenimenti:
Grande Albergo della città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ora 20: Serata di gala con la bella Fanina, la deliziosa l'italiana. L'enciclopedico Alit. ecc.

Caffè Bar Adia. Ore 17.30 e 20.30: Al sabato e domenica orchestra con l'assolutissimo S. D'Oro, la vera beniamina del pubblico triestino.

«La donna eterna» al Teatro Excelsior

«La donna eterna» è stato definito un film fantastico. E infatti lo è, non soltanto per il soggetto, desunto da una novella di H. Rider Haggard, ma soprattutto per la messa in scena che rivela uno sforzo di fantasia accoppiato felicemente ai più perfezionati mezzi tecnici. Meriam C. Cooper, il famoso creatore di «King-Kong» che, nel suo genere, rimane un film eccezionale, ha trovato in questo lavoro le più ampie possibilità di sviluppare il suo estro romanzesco. Immerso in quel mondo irreale nel quale si scatenano tante forze sconosciute e misteriose, e dove il mito della reincarnazione si accosta agli uomini dapprima abbagliando con la sua fiamma lusingatrice per poi crollare davanti alla coscienza che arresta ogni figlio di Dio sulla soglia dell'impenetrabile. Meriam C. Cooper ha trovato gli spunti più indovinati per dare il tono confacente a questo suo viaggio nel regno della fantasia. Date queste premesse, era logico attendersi da questa «Donna eterna» un'atmosfera spirituale del tutto differente da quella che si agita nei comuni film d'avventura, sia pure a tinte forti. E, infatti, la atmosfera diversa c'è, ed è realizzata in modo molto efficace. Specialmente la visione del mondo sotterraneo, dove la Regina di Kory, donna di rara bellezza e di arcano fascino, ha diritto di vita di morte sui suoi sudditi, con quelle fiabesche ricostruzioni di idoli paurosi, di tempi imponenti, di porte immense, con quelle strane genti che vi abitano, con quei riti non meno strani che sembrano incubi tormentosi di un sogno, specialmente questa allucinante visione conferisce alla vicenda una sua suggestione, davvero non comune. Meriam C. Cooper ne ha colto gli aspetti coreografici con evidente abilità tecnica, e, pur mantenendosi lontano da originalità di stile e da allettamenti di fumabolismi fotografici, ha saputo creare dei pezzi di ottimo cinematografo che possiedono una loro inconfondibile forza di espressione.

Due parole di lode meritano gli interpreti per l'intelligenza con cui hanno assecondato l'ardua fatica del regista: Helen Gahagan nella parte di Regina, Randolph Scott il ricercatore della fiamma eterna, Nigel Bruce, un grazioso visetto cui spetterà il premio dell'amore. Il film è prodotto dalla R. K. O. ed è distribuito dalla Minerva-Film. Ottimo il doppiato.

Domani alla Fenice
la applaudita COMPAGNIA CECHELIN presenta
La collana della contessa
la nuovissima brillante commedia
3 quadri gialli di PETRIS e CECHELIN
Sullo schermo un film di LUCIO D'AMBRA
PIERPINO
Interpreti:
LUIGI CARINI — GIANNINA CELLINI — GIULIO DOMINICI — IRMA FUSI

PRODUZIONE NAZIONALE
PHILIPS
ATTESTATO
LA CHIAVE DEL MONDO
LA CHIAVE CHE VI APRE IL MONDO INTERO: UN RICEVITORE PHILIPS
Tutto quanto è trasmesso dalle Stazioni Radio del mondo, giungerà al vostro orecchio con la massima purezza. I ricevitori Philips sono dotati di tutti i moderni perfezionamenti tecnici.
SUPERETERODINA tipo 528
5 valvole - Tre gemme d'ondo
Sensibilità elevatissima - Selettività eccellente - Uscita 3.5 W
L. 1050 (comp. ante. e post. 400.000)

PHILIPS RADIO
I FIAMMIFERI CHE SFIDANO LE INTemperie
IN TUTTE LE TABACCHERIE
MINERVA CONTROVENTO
L. 0.30 LA BUSTINA
TIZZONCINI
L. 0.50

Chiusura dei portoni
I fascisti degli industriali, proprietari di fabbricati, interessati che nulla è innanzi, riguarda l'orario di chiusura dei portoni, e che questo rimane fissato alle 20.30, quanto previsto dal regolamento di polizia urbana.

POPOLAVORO
Lavoro Assicurazioni Generali. Oggi alle 19, in sala d'Assemblea, in presenza di bambini, la ginnastica avrà luogo. L'invito è in un foglio che sarà distribuito a tutti i bambini. L'invito è in un foglio che sarà distribuito a tutti i bambini.

NO DELLO STATO CIVILE
NOME ROMANO: 12 gennaio. Dato, Tiziana.

Uxoricidio
(Corte d'Assise) Domani, alle 9, processo a carico di Bruno Abrach di Antonio, di 38 anni, abitante ad Isola d'Isola, accusato di omicidio aggravato per avere, il 23 marzo 1935, ucciso, a coltellate, la propria moglie Giulia Dambrosi, di 24 anni.

5 continenti a portata di mano
Ecco quanto Vi viene offerto dal radiorecettore fuoriclasse TELEFUNKEN 786 a 7 valvole.

TELEFUNKEN 786
a 7 valvole

TELEFUNKEN

TELEFUNKEN

Cronaca giudiziaria
Il giovane che uccise con un pugno l'avversario condannato a quattro anni e cinque mesi.

POPOLAVORO
Lavoro Assicurazioni Generali. Oggi alle 19, in sala d'Assemblea, in presenza di bambini, la ginnastica avrà luogo. L'invito è in un foglio che sarà distribuito a tutti i bambini.

NO DELLO STATO CIVILE
NOME ROMANO: 12 gennaio. Dato, Tiziana.

Uxoricidio
(Corte d'Assise) Domani, alle 9, processo a carico di Bruno Abrach di Antonio, di 38 anni, abitante ad Isola d'Isola, accusato di omicidio aggravato per avere, il 23 marzo 1935, ucciso, a coltellate, la propria moglie Giulia Dambrosi, di 24 anni.

5 continenti a portata di mano
Ecco quanto Vi viene offerto dal radiorecettore fuoriclasse TELEFUNKEN 786 a 7 valvole.

TELEFUNKEN 786
a 7 valvole

TELEFUNKEN

TELEFUNKEN

Congressi, feste, convegni
Alpine Giulio. Domani ore 20 seduta di riunione.

POPOLAVORO
Lavoro Assicurazioni Generali. Oggi alle 19, in sala d'Assemblea, in presenza di bambini, la ginnastica avrà luogo. L'invito è in un foglio che sarà distribuito a tutti i bambini.

NO DELLO STATO CIVILE
NOME ROMANO: 12 gennaio. Dato, Tiziana.

Uxoricidio
(Corte d'Assise) Domani, alle 9, processo a carico di Bruno Abrach di Antonio, di 38 anni, abitante ad Isola d'Isola, accusato di omicidio aggravato per avere, il 23 marzo 1935, ucciso, a coltellate, la propria moglie Giulia Dambrosi, di 24 anni.

5 continenti a portata di mano
Ecco quanto Vi viene offerto dal radiorecettore fuoriclasse TELEFUNKEN 786 a 7 valvole.

TELEFUNKEN 786
a 7 valvole

TELEFUNKEN

TELEFUNKEN

AVVISI COLLETTIVI
Offerte di personale di servizio.

POPOLAVORO
Lavoro Assicurazioni Generali. Oggi alle 19, in sala d'Assemblea, in presenza di bambini, la ginnastica avrà luogo. L'invito è in un foglio che sarà distribuito a tutti i bambini.

NO DELLO STATO CIVILE
NOME ROMANO: 12 gennaio. Dato, Tiziana.

Uxoricidio
(Corte d'Assise) Domani, alle 9, processo a carico di Bruno Abrach di Antonio, di 38 anni, abitante ad Isola d'Isola, accusato di omicidio aggravato per avere, il 23 marzo 1935, ucciso, a coltellate, la propria moglie Giulia Dambrosi, di 24 anni.

5 continenti a portata di mano
Ecco quanto Vi viene offerto dal radiorecettore fuoriclasse TELEFUNKEN 786 a 7 valvole.

TELEFUNKEN 786
a 7 valvole

TELEFUNKEN

TELEFUNKEN

TRASPORTI
Trasporti internazionali spedizioni marittime, affari praticissimi spedizionieri acquirenti tariffe buone relazioni interne ed estere, corrispondenti quattro lingue. Disposto recarsi ovunque. Scrivere: Casella 178 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano.

POPOLAVORO
Lavoro Assicurazioni Generali. Oggi alle 19, in sala d'Assemblea, in presenza di bambini, la ginnastica avrà luogo. L'invito è in un foglio che sarà distribuito a tutti i bambini.

NO DELLO STATO CIVILE
NOME ROMANO: 12 gennaio. Dato, Tiziana.

Uxoricidio
(Corte d'Assise) Domani, alle 9, processo a carico di Bruno Abrach di Antonio, di 38 anni, abitante ad Isola d'Isola, accusato di omicidio aggravato per avere, il 23 marzo 1935, ucciso, a coltellate, la propria moglie Giulia Dambrosi, di 24 anni.

5 continenti a portata di mano
Ecco quanto Vi viene offerto dal radiorecettore fuoriclasse TELEFUNKEN 786 a 7 valvole.

TELEFUNKEN 786
a 7 valvole

TELEFUNKEN

TELEFUNKEN

Cav. uff. G. Taccari - V. S. NICOLO' 12
continua la vendita della collezione di **TAPPETI PERSIANI** SOTTO AI PREZZI DI ORIGINE, per CHIUSURA DEL DEPOSITO

LA VOCE DELLA PATRIA

GERMANIA

RADIO TRASMISSIONE

DIRETTA DALL'ASINARA

Camere mobili, pensioni private

Offerte

cent. 55 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi. Max. 1047 F

A. A. A. PENSIONE, stanza ingresso scale, telefono, bagno. Gen. 15. II. 1053 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto stabile. S. Nicolò 12-III. sinistra. 3057 F

A. A. SIGNORILE elegante, stufa, ingresso scale, libera, affittasi ufficiale. Valdivino 16. 3057 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, affittasi. Cadorna 5-I, destra (vicino Savoia). 5115 F

A. LETTO affittasi donna onesta. Corso Garibaldi 3 porta 7. 1053 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale, affittasi. 73 mensili. Paolo Vergerio 4, portiere. 3054 F

A. MOBILIATA pulita, ariosa, eleganti. davanti, confort. 65. Guardia 35-II. 3053 F

A. MOBILIATA 12 letti, stufa, affittasi. For. 37-I, destra. 3055 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi prontamente. Madonna 11-I, sinistra. 3057 F

A. MOBILIATA vuota, vitto, affittasi per. zone distinte. Molinogrande 24. mezzanotte. 6048 F

A. STANZA 12 persone, vitto, comodo. C. affittasi. D'Aspre 3 porta 11. 3047 F

A. VUOTA ingresso libero, volendo tipo. lotto. C. Garibaldi 22-II. 6037 F

AMMEZZATO 3 stanze affittasi, centrale, per. C. affittasi. 1055 F. Unione Pubblicità.

BELLISSIMA affittasi, 12 giovani distinti. Piazza Borsa 3-IV, sinistra. 2532 F

CAMERA comodo cucina, camerino, affittasi. C. affittasi. 30. mezz. destra. 6074 F

A. V. S. NICOLO' 12, sinistra. 3053 F

CAMERA vuota affittasi a signorina. Piazza Leonardo da Vinci 3 porta 10. 6073 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Trento 12-III, destra. 6076 F

CAMERA vuota affittasi. Via Cereria 15-III, destra. 5114 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi subito. Crispi 7-II. 1057 F

CAMERA vuota, ingresso libero, mensili 24 affitti. Via del Vetro 24. 1054 F

collettivi continuano in VI pagina

MILIONI DI PERSONE SOFFERENTI DI DOLORI REUMATICI

RICORRONO CON PROFITTO AL VERO

CEROTTO CERELLI

(ARNIKOS)

Questa tela porosa, preparata a base di arnica, olibano, ferro e petrolati eccitanti, possiede in sommo grado reali proprietà curative contro dolori di reni, di petto, intercostali, lombari, e contro tutti i

DOLORI REUMATICI

CEROTTO CERELLI

